

**Una valutazione del livello di benessere della Toscana
nel contesto europeo e nazionale:
spunti da un progetto OECD**

**A cura del Centro Studi ANCE TOSCANA
Dott. Luciano Pallini**

INDICE

1. COSA E' IL PROGETTO "OECD Regional Well-Being"	pag. 3
2. IL BENESSERE MISURATO A LIVELLO NAZIONALE	pag. 5
3. LE CLASSIFICHE REGIONALI	pag. 7
4. FOCUS SULLA TOSCANA	pag. 10
5. BENESSERE VS. COMPETITIVITA'?	pag. 12
6. APPENDICE: CON CHI SI CONFRONTA LA TOSCANA	pag. 14

1. COSA E' IL PROGETTO "OECD Regional Well-Being"

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD) ha reso disponibile - lo scorso mese di giugno - un sito interattivo che permette di visualizzare il grado di benessere ("well-being") su base regionale nei Paesi Ocse.

Il progetto "OECD Regional Well-Being" copre 34 Paesi e 362 regioni, un progetto che consente di andare oltre le statistiche economiche e sul PIL per avere una comprensione più profonda di come una società si comporta e di come "si vive" nel mondo industrialmente più avanzato.

Il nuovo sito web dedicato alla qualità della vita rientra nella "OECD's Better Life Initiative" e si basa - come strumento di misurazione - sul Better Life Index, indice che permette agli utenti di comparare diversi Paesi e diverse regioni per parametri e priorità differenti.

L'inquadramento concettuale per misurare il benessere nelle regioni e città si caratterizza per:

- il focus mirato sulle persone ed i fattori locali, dalla cui combinazione è definito il benessere;
- l'influenza dei diritti di cittadinanza, delle istituzioni e della struttura di governo;
- la multidimensionalità che include dimensioni materiali e non materiali ed i relativi trade-off;
- la considerazione data alla distribuzione del benessere all'interno della popolazione e tra i diversi luoghi, insieme ai risultati medi;
- l'attenzione alla sostenibilità del benessere nel tempo ed alla resilienza delle diverse regioni.

Sono state identificate 8 dimensioni del benessere ed è stata sviluppata una serie di indicatori per le 362 regioni dei paesi appartenenti all'OECD. Questi indicatori - comparabili tra regioni e paesi - sono utili sicuramente per determinare il posizionamento relativo delle rispettive regioni ma soprattutto per catalizzare l'attenzione dei policy makers per sviluppare la propria azione attraverso un meccanismo che consenta di identificare le priorità nell'impiego delle risorse.

A livello regionale gli indicatori ad oggi disponibili riguardano: 1. la salute, 2. la sicurezza, 3. l'accesso ai servizi, 4. l'impegno civico e la partecipazione alla vita pubblica, 5. l'educazione, 6. Il lavoro, 7. l'ambiente, 8. Il reddito.

Non sono ancora disponibili a questa scala i dati sulle relazioni sociali, la valutazione soggettiva delle condizioni di vita e la sistemazione abitativa.

Per ogni dimensione sono stati selezionati uno o due indicatori ed altri saranno resi disponibili ad ottobre 2014 quando sarà pubblicato il rapporto “How’s life in your region?” Inoltre saranno aggiunte le misure della disuguaglianza all’interno delle regioni, a partire dalle disuguaglianze di reddito.

Di seguito sono riportati gli indicatori utilizzati nella costruzione della graduatoria, tre dedicati alle condizioni materiali e sette alla qualità della vita.

Tab. 1 Temi livello-benessere selezionati per la visualizzazione

	Topics	Indicators
Material conditions	Income	♦ Household disposable income per capita (in USD)
	Jobs	♦ Employment rate (%) ♦ Unemployment rate (%)
Quality of life	Health	♦ Life expectancy at birth (years) ♦ Age adjusted mortality rate (per 1 000 people)
	Education	♦ Share of labour force with at least secondary education (%)
	Environment	♦ Population exposure to air pollution PM2.5
	Safety	♦ Homicide rate (per 100 000 people)
	Civic engagement	♦ Voter turnout (%)
	Accessibility of services	♦ Share of households with broadband access (%)

Reference years: average over the 3 last years, trends over the last 10 years. See details in section VII.
Source: OECD Regional Database.

Tramite il sito www.oecdregionalwellbeing.org si possono leggere i 'voti' assegnati - su una scala da 1 a 10 - ad ogni regione dei Paesi presi in esame relativamente a salute, sicurezza, accesso ai servizi, impegno civico e partecipazione alla vita pubblica, educazione, lavoro, ambiente, reddito, voti elaborati sulla base degli indicatori sopra riportati.

2. IL BENESSERE MISURATO A LIVELLO NAZIONALE

Preliminarmente ai dati regionali sono illustrati i dati relativi ai paesi UE (i 21 inclusi nella classifica OCSE) con l'indicazione, sulla prima riga, del paese che ha riportato il punteggio più elevato (10) rispetto al quale sono parametrati tutti gli altri:

- la Repubblica Ceca è il solo paese UE che si classifica TOP COUNTRY nella graduatoria OCSE per quanto riguarda **l'istruzione** con un punteggio di 10 mentre il punteggio minimo tra i paesi UE è appannaggio del Portogallo con 0,5;
- per **l'occupazione** la Svizzera è il TOP COUNTRY mentre nella UE il punteggio più elevato è ottenuto dall'Olanda (8,5) ed il più basso dalla Grecia (0,7);
- relativamente al **reddito** gli USA sono il TOP COUNTRY mentre nella UE si oscilla dal massimo del Lussemburgo (8,8) al minimo dell'Estonia (1,0);
- in materia di **sicurezza** la Svizzera di nuovo è il TOP COUNTRY mentre in UE si va dal 9,9 della Germania all'8,3 dell'Estonia, punteggi assai elevati che testimoniamo l'elevato (relativamente) grado di sicurezza dei paesi dell'Unione Europea, nessuno escluso;
- **la salute** – misurata in termini di aspettativa di vita e tasso di mortalità – trova nel Giappone il TOP COUNTRY mentre nella UE la prima posizione è occupata dall'Italia (9,3) e l'ultima dall'Ungheria (0,5): dato positivo certo, ma problematico per l'invecchiamento della popolazione che complessivamente segnala con le conseguenti ricadute in termini di offerta di lavoro, spesa sociosanitaria e previdenziale;
- per quanto riguarda **l'ambiente** il TOP COUNTRY è l'Islanda mentre nella UE la prima posizione va all'Irlanda (8,5%) e l'ultima all'Ungheria (2,5);
- l'Australia è il TOP COUNTRY per **l'impegno civico** mentre in UE la prima posizione è del Lussemburgo (9,4) e l'ultima – con uno 0 tondo – è della Slovenia;
- **l'accessibilità ai servizi** incorona la Corea come TOP COUNTRY: la Svezia è al primo posto in UE con un punteggio di 8,9 mentre all'ultimo si trova la Grecia con un punteggio di 3,7.

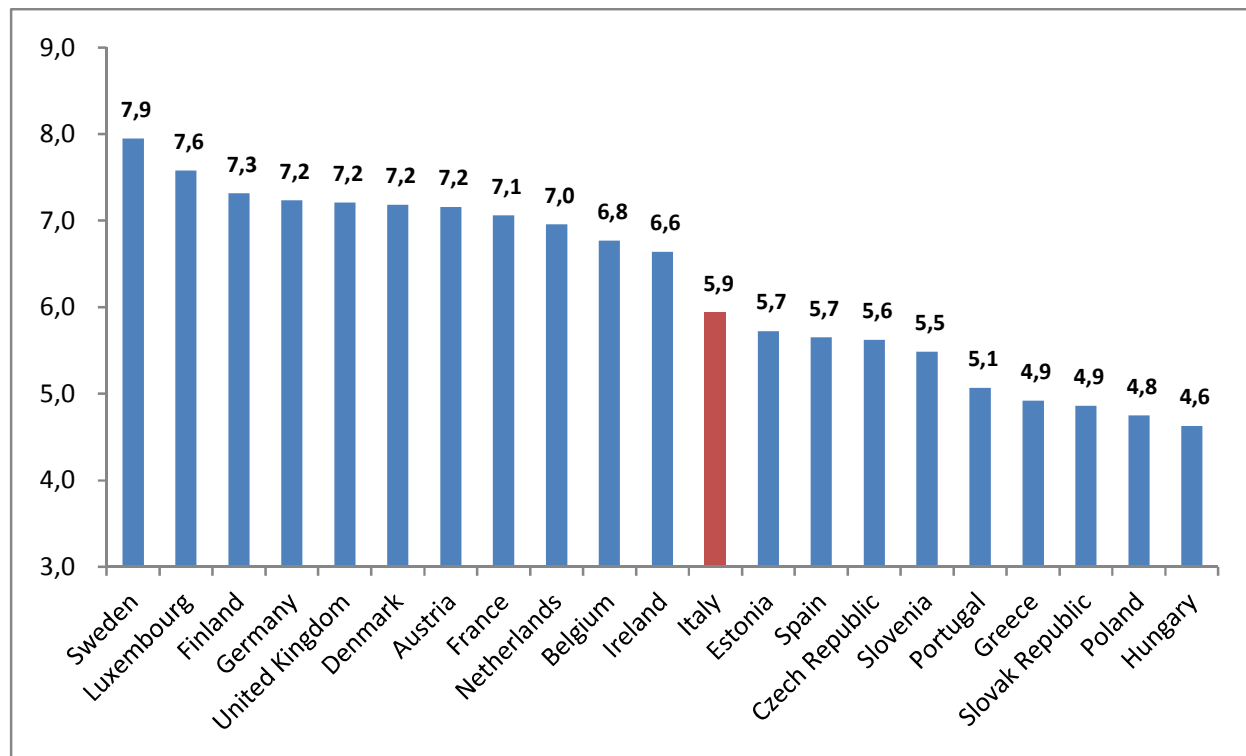
Tab.2 UE Punteggi per paese e per dimensione del benessere (in giallo il dato peggiore, in celeste il migliore)

	Education	Jobs	Income	Safety	Health	Environment	Civic engagement	Accessibility to services
TOP COUNTRY	Czech R.	Switzerland	USA	Switzerland	Japan	Iceland	Australia	Korea
Austria	8,1	8,4	6,3	9,9	8	3,3	6,3	7,4
Belgium	7,3	5,9	5,1	9,5	7	3,0	9,1	7,4
Czech Republic	10,0	6,9	2,4	9,6	3,8	3,1	3,3	5,8
Germany	8,5	8,3	6,0	9,9	7,3	4,1	5,7	8,2
Denmark	6,8	7,9	3,5	9,9	6,0	5,9	8,8	8,7
Spain	3,6	0,9	4,3	9,9	9,0	6,4	5,2	5,9
Estonia	9,3	6,4	1,0	8,3	2,3	7,5	4,1	7,0
Finland	8,4	7,1	4,0	9,9	7,1	8,3	5,2	8,7
France	7,0	5,5	5,5	9,7	8,9	5,4	7,4	7,3
United Kingdom	7,8	7,3	5,8	9,8	7,5	6,6	4,4	8,6
Greece	5,7	0,7	3,8	9,6	6,6	3,8	5,5	3,7
Hungary	8,7	4,4	1,2	9,6	0,5	2,5	4,3	6,0
Ireland	7,5	4,2	4,9	9,5	7,2	8,5	5,3	5,9
Italy	4,7	4,7	4,4	9,9	9,3	3,3	6,4	4,8
Luxembourg	7,6	6,9	8,8	9,8	7,6	4,4	9,4	6,3
Netherlands	6,6	8,5	4,3	9,9	7,6	3,8	6,4	8,7
Poland	9,6	4,6	1,5	9,5	2,8	2,9	1,3	5,9
Portugal	0,5	5,0	3,2	9,8	6,8	7,3	3,0	5,0
Slovak Republic	9,9	4,1	1,9	9,5	1,3	3,0	3,2	5,9
Slovenia	8,8	6,1	3,3	9,3	6,4	3,4	0,0	6,5
Sweden	8,0	8,0	4,7	9,9	8,2	7,7	8,2	8,9

L'Italia nella UE occupa la prima posizione per la salute mentre si colloca nella metà superiore della classifica per sicurezza (7), impegno civico (7) e reddito (9): si trova collocata nella metà inferiore nelle ultime posizioni per occupazione (15), ambiente (17) e soprattutto per istruzione (19) e accessibilità dei servizi (20).

Rischiando imprecisioni metodologiche, è stato calcolato il punteggio medio ottenuto dai diversi paesi, un **indice sintetico di benessere**: Svezia (7,9) e Lussemburgo (7,6) hanno i valori più alti seguiti da tutti i paesi dell'Europa centro e nordoccidentale. L'Italia (5,9) si pone in dodicesima posizione e guida il gruppo dei paesi del ritardo relativo dell'Europa mediterranea e dei paesi ex comunisti.

Grafico 1. UE - Indicatore sintetico di benessere (ns. elaborazioni su dati OECD)



3. LE CLASSIFICHE REGIONALI

Il **posizionamento relativo delle regioni italiane** mostra - in un contesto nazionale mediocre - l'arretratezza delle regioni meridionali, come risulta dalla lettura dei dati relativi alle regioni italiane per le quali tra parentesi è indicata la posizione occupata nella graduatoria delle 180 regioni europee oggetto dell'analisi:

- per quanto riguarda l'**istruzione** la prima posizione è occupata dal Lazio (128) con un punteggio di 6,7 mentre il punteggio minimo di 3,8 è appannaggio della Sardegna (166);
- Per l'**occupazione** il punteggio più elevato è ottenuto dalla Provincia di Bolzano (12) con 8,8 ed il più basso pari a 0,3 dalla Campania(176);
- relativamente al **reddito** si oscilla dal massimo di 6,0 sempre della provincia di Bolzano (13) al minimo di 2,5 della Campania(142);

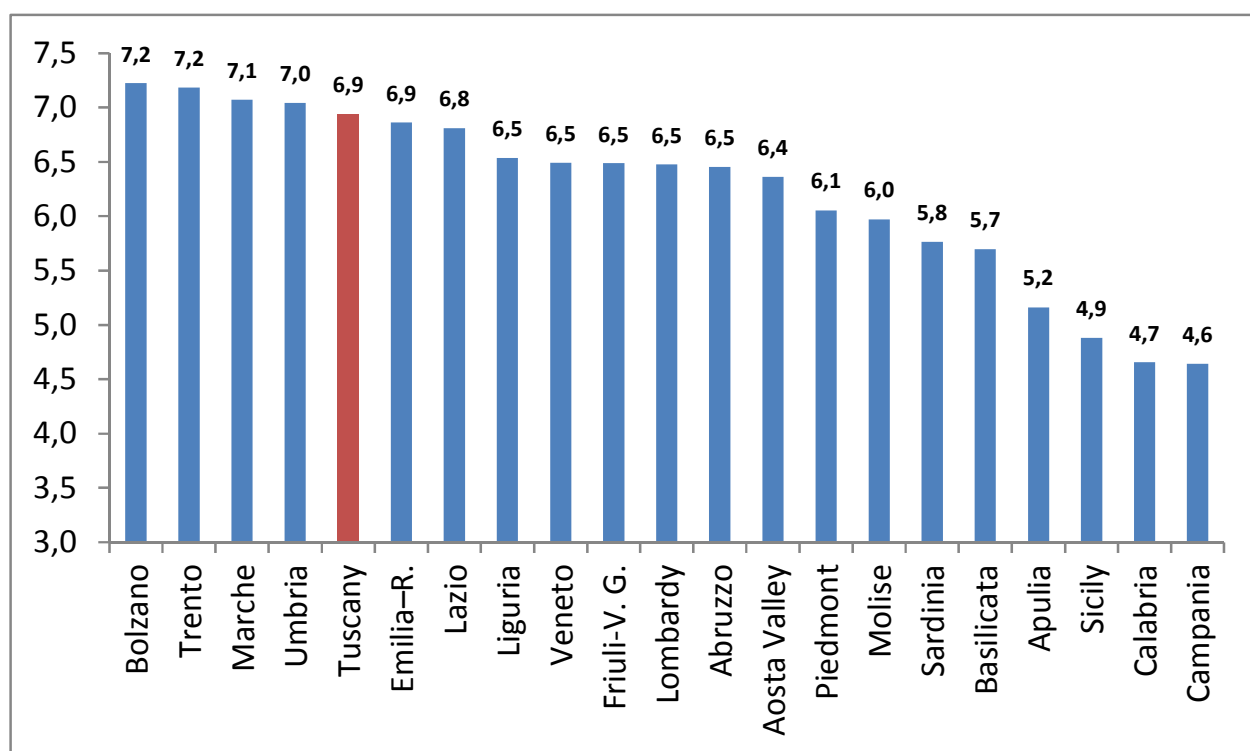
- in materia di **sicurezza** si va dal 10 della provincia di Bolzano (16) al 6,2 della Calabria (172);
- per la **salute** la prima posizione è occupata con il massimo del punteggio, cioè 10, dalla provincia di Trento (4) e l'ultima con 7,1 dalla Sicilia (98);
- per quanto riguarda l'**ambiente** il punteggio più elevato 7,0 è attribuito alla Sardegna(39) e quello più basso 0,0 al Veneto (180), che fa coppia con la Lombardia (179);
- in testa per l'**impegno civico** condividono la prima posizione con 8,5 Provincia di Bolzano (29) ed Emilia Romagna (30) mentre all'ultimo posto si trova la Calabria (125);
- l'**accessibilità ai servizi** , per la quale tutte le regioni sono nella parte bassa della classifica, vede al primo posto con un punteggio di 6,7 la Provincia di Trento (124) ed all'ultimo con un punteggio di 4,3 la Puglia (176).

Tab.3 Italia - Punteggi per regione e per dimensione del benessere (in giallo il dato peggiore, in celeste il migliore)

Regioni	Education	Jobs	Income	Safety	Health	Environment	Civic engagement	Accessibility to services
Piemonte	5,3	6,0	5,1	9,7	8,8	0,6	7,5	5,5
Valle d'Aosta	4,4	7,1	5,8	9,7	9,0	1,8	7,4	5,8
Liguria	6,0	6,2	5,0	9,4	8,9	4,3	7,0	5,5
Lombardia	5,6	6,9	5,5	10,0	9,4	0,0	8,0	6,5
Abruzzo	6,4	4,6	3,4	9,5	9,1	5,9	7,2	5,6
Molise	5,1	2,8	3,3	10,0	9,1	5,4	7,6	4,4
Campania	4,7	0,3	2,5	9,0	7,1	3,8	5,6	4,4
Puglia	4,2	1,0	2,8	8,8	9,2	5,2	5,9	4,3
Basilicata	5,3	1,9	2,9	9,7	9,2	6,1	5,9	4,6
Calabria	5,1	0,5	2,6	6,2	8,8	5,2	4,5	4,4
Sicilia	4,4	0,5	2,6	9,1	7,8	5,4	4,8	4,5
Sardegna	3,8	2,1	3,2	9,2	9,1	7,0	5,6	6,2
Provincia di Bolzano	5,1	8,8	6,0	10,0	9,9	3,1	8,5	6,4
Provincia di Trento	6,7	7,3	5,0	10,0	10,0	3,8	8,0	6,7
Veneto	5,6	7,0	5,0	10,0	9,6	0,0	8,4	6,5
Friuli-Venezia Giulia	6,0	6,7	5,2	10,0	9,0	1,2	7,5	6,3
Emilia-Romagna	5,8	7,3	5,7	9,8	9,5	1,7	8,5	6,6
Toscana	4,9	6,6	4,8	10,0	9,6	5,5	7,9	6,3
Umbria	6,6	5,9	4,3	9,8	9,7	6,0	7,9	6,2
Marche	5,5	5,9	4,6	10,0	9,8	6,5	8,0	6,3
Lazio	6,7	4,8	4,9	9,8	8,7	5,9	7,5	6,2

Anche per le regioni è stato elaborato l'indice sintetico di benessere: la graduatoria che ne risulta colloca ai primi posti le Province Autonome di Bolzano e Trento, seguite dal blocco delle regioni centrali Marche, Umbria e Toscana cui si accodano Emilia Romagna e Lazio. Segue il gruppo che comprende le regioni settentrionali più Abruzzo e Molise, mentre chiudono la graduatoria le regioni dell'Italia meridionale ed insulare, nessuna esclusa.

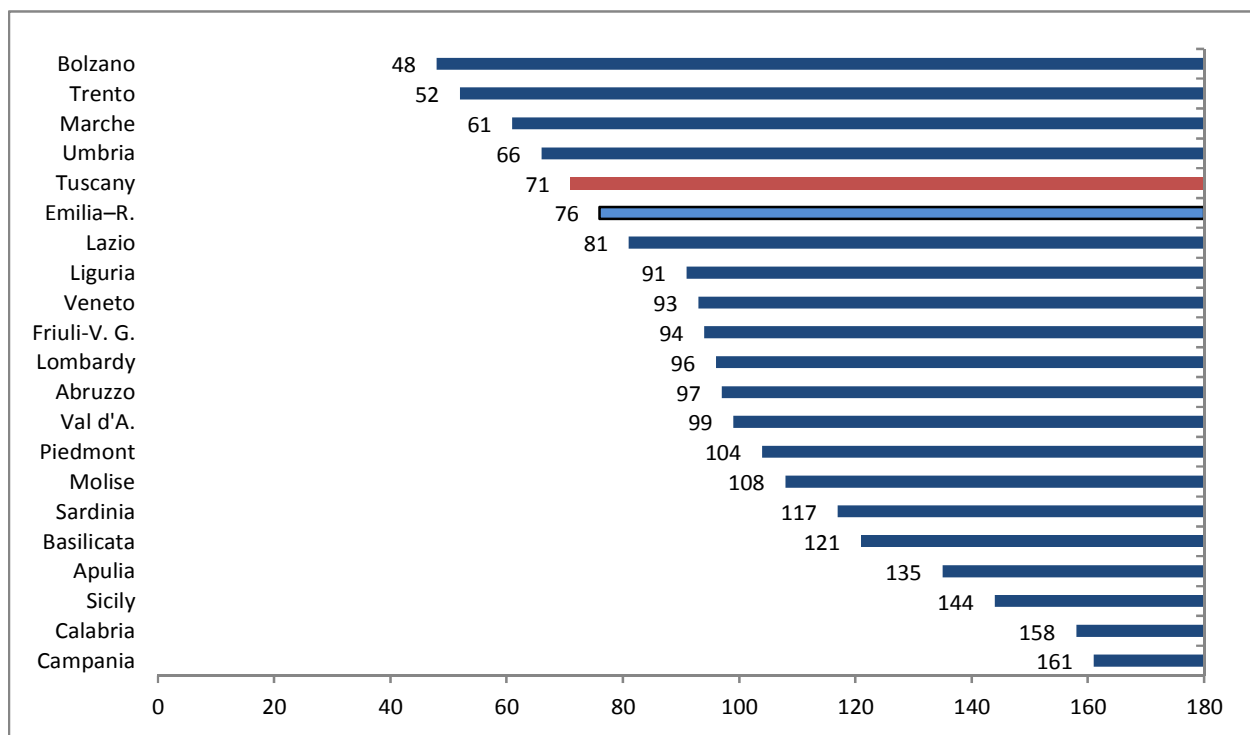
Grafico 2. Italia - Indicatore sintetico di benessere per regione (ns. elaborazioni su dati OECD)



Se la graduatoria nazionale risulta interessante per collocare le regioni, forse più interessante è la posizione delle regioni italiane nella graduatoria europea. **Ipotizzando una tripartizione delle regioni europee in a. buon livello di benessere (da 1 a 60) b. sufficiente livello (61 a 120) c. inadeguato livello (121-180)**, risulta che solo Bolzano e Trento si collocano al primo gruppo, mentre sono cinque le regioni nell'ultimo gruppo - Italia meridionale più Sicilia.

In posizione intermedia si trovano tutte le altre regioni del Centro nord, con l'aggiunta di Abruzzo, Molise e Sardegna.

Grafico 3. Indicatore sintetico di benessere Posizioni nella graduatoria UE (ns. elaborazioni su dati OECD)



4. FOCUS SULLA TOSCANA

Guardando alla Toscana, vanno colti i dati sicuramente positivi della sicurezza che la colloca al primo posto in Italia e al 32mo in Europa, della salute con il sesto posto in Italia ed il 14mo in Europa e dell'impegno civico all'ottavo posto in Italia ed al 45mo in Europa.

Le noti dolenti vengono soprattutto per l'istruzione nella quale ad un negativo sedicesimo posto in Italia si accompagna un altrettanto cattivo 155mo posto in Europa. Questo dato pesa negativamente sia dal punto di vista sociale - per le minori opportunità di miglioramento offerte alle persone - sia dal punto di vista economico per la minor capacità di recezione dell'innovazione e del cambiamento.

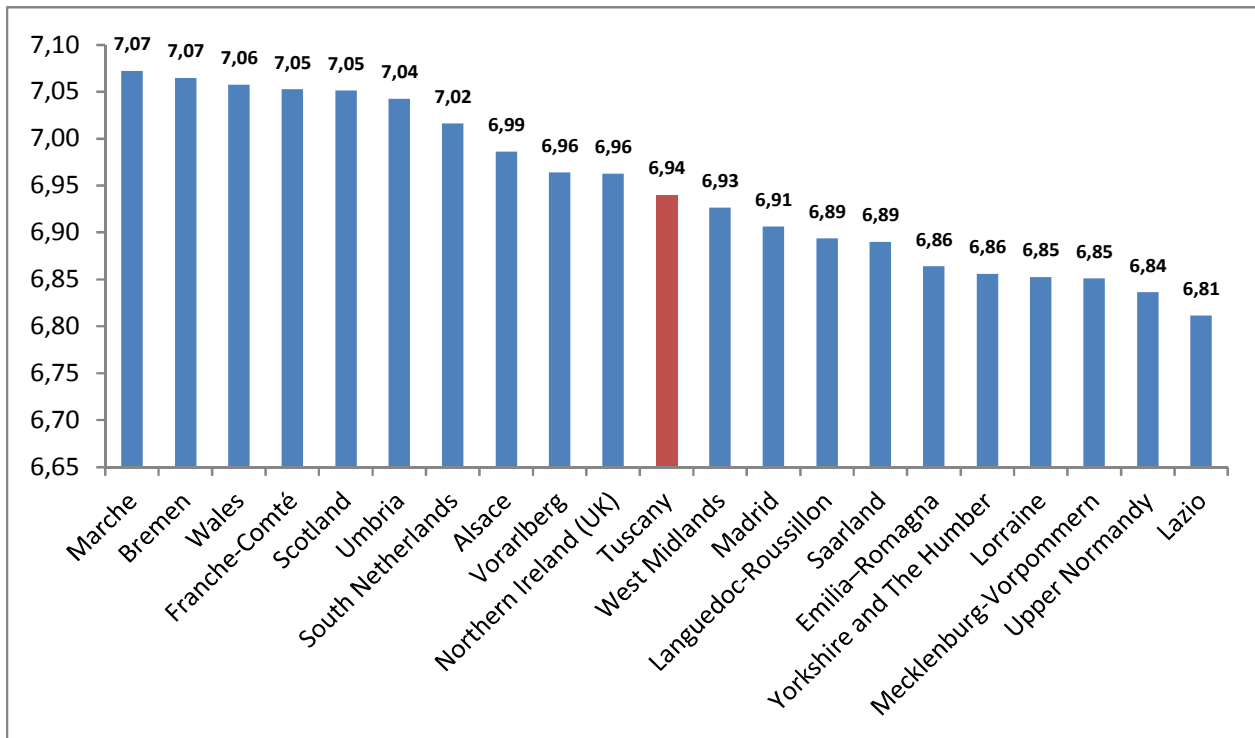
L'altro dato negativo è l'accessibilità ai servizi, condiviso con le altre regioni: il sesto posto in Italia e il 142mo in Europa e questa è la sfida sui nuovi fattori di competitività.

Tab. 4 Toscana – Posizione nella graduatoria delle regioni – Italia ed UE

RANK	Education	Jobs	Income	Safety	Health	Environment	Civic engagement	Accessibility to services
Italia	16	8	11	1	6	7	8	6
UE	155	70	65	32	14	81	45	142

Nel panorama europeo l'indicatore sintetico di benessere colloca la Toscana, con la posizione 71, nel gruppo intermedio tra le regioni appartenenti alla Germania, alla Francia ed alla Gran Bretagna dove rientrano anche le altre regioni italiane del Centro. Certamente non siamo nel cuore delle regioni che guidano lo sviluppo del continente, ci precedono Alsazia, Voralberg e Irlanda del Nord mentre dietro di noi si collocano West Midlands, Madrid e Languedoc Roussillon.

Grafico 4. Indicatore sintetico di benessere Posizioni Toscana nella graduatoria UE



5. BENESSERE VS. COMPETITIVITA'?

Ma quale rapporto esiste tra benessere, che è il risultato dei fattori ambientali e socioeconomici che si sono evoluti nel tempo, con la **e competitività dei territori** quale è misurata ad esempio dal Regional Competitiveness Index (RCI) - Indice di Competitività Regionale - costruito dalla Commissione Europea per misurare i punti di forza e debolezza di ogni singola regione della Unione Europea?

12

Una lettura dei risultati per le regioni italiane della prima edizione dell'Indice era già stata condotta da ANCE TOSCANA ad inizio 2011 (*"La competitività della Toscana: ragionando su indicatori e classifiche"*) in parallelo ad un'altra ricerca di fonte Commissione Europea - "Regioni 2020" - sul probabile impatto regionale, nella prospettiva di medio termine al 2020, di quattro delle principali sfide di fronte all'Europa: globalizzazione, tendenze della demografia, cambiamento climatico nonché consumo ed approvvigionamento energetico.

Lo scorso anno, a fine agosto 2013, la pubblicazione della seconda edizione dell'Indice è stata liquidata con poche battute, in concomitanza con la presentazione degli indici "OECD Regional Well-Being": a quei dati sarà dedicata una nota specifica, già in fase avanzata di elaborazione, ma sembra interessante una prima lettura congiunta del posizionamento relativo delle regioni italiane rispetto a questi due indici.

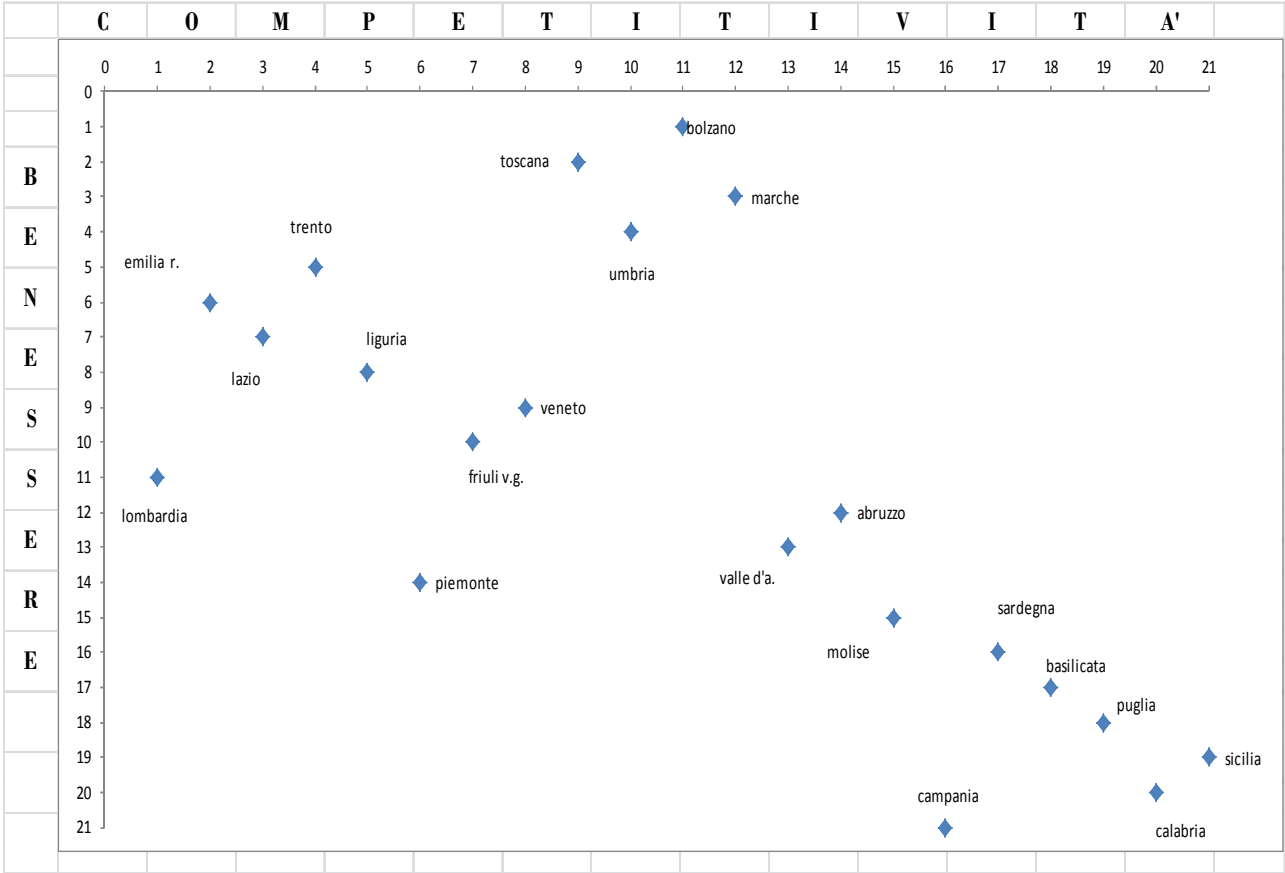
La Toscana, insieme alla Provincia Autonoma di Bolzano, alle Marche ed all'Umbria è contrassegnata da un più elevato livello di benessere che si accompagna tuttavia ad un livello di competitività non esaltante, collocato esattamente sulla media nazionale.

Le quattro regioni Lombardia, Emilia R., Lazio, Provincia Autonoma di Trento con più elevata competitività godono di un relativamente inferiore grado di benessere, con una accentuazione particolare per la Lombardia.

Media competitività e medio livello di benessere contrassegnano le altre regioni del Nord - Liguria, Veneto e Friuli V. G. con il Piemonte fortemente penalizzato sul versante del benessere.

L’ultimo gruppo, che abbina bassi livelli di competitività e di benessere, comprende tutte le regioni meridionali e la Val d’ Aosta con Abruzzo e Molise che provano a distaccarsi: la situazione del Sud e delle Isole invece appare fortemente compromessa.

Graf. 5 Posizionamento delle regioni italiane per benessere (ordinata) e competitività (ascissa)



6. APPENDICE: CON CHI SI CONFRONTA LA TOSCANA

Per chi è interessato ad approfondire il posizionamento della Toscana per i singoli indicatori, di seguito sono riportate le classifiche parziali con le cinque regioni che la precedono e le cinque che la seguono:

14

Rank	Country	Region	Education	Rank	Country	Region	Jobs
150	Italy	Molise	5,14	65	United Kingdom	Wales	6,76
151	Italy	Province of Bolzano-Bozen	5,08	66	Italy	Friuli-Venezia Giulia	6,71
152	Italy	Calabria	5,07	67	United Kingdom	North West England	6,65
153	Greece	Aegean Islands and Crete	5,01	68	Slovenia	Western Slovenia	6,60
154	Spain	La Rioja	5,00	69	Czech Republic	Northeast	6,59
155	Italy	Tuscany	4,92	70	Italy	Tuscany	6,57
156	Greece	Central Greece	4,83	71	United Kingdom	Yorkshire and The Humber	6,54
157	Spain	Castile and León	4,76	72	United Kingdom	West Midlands	6,54
158	Italy	Campania	4,65	73	United Kingdom	Greater London	6,51
159	Spain	Catalonia	4,47	74	France	Limousin	6,49
160	Italy	Aosta Valley	4,42	75	Czech Republic	Central Moravia	6,43

Rank	Country	Region	Income	Rank	Country	Region	Safety
60	Italy	Lazio	4,89	27	Germany	North Rhine-Westphalia	9,98
61	United Kingdom	North West England	4,89	28	Germany	Rhineland-Palatinate	9,98
62	Spain	Aragon	4,88	29	Portugal	North (PT)	9,98
63	Germany	Brandenburg	4,84	30	Italy	Lombardy	9,96
64	France	Champagne-Ardenne	4,84	31	Italy	Molise	9,96
65	Italy	Tuscany	4,83	32	Italy	Tuscany	9,96
66	United Kingdom	West Midlands	4,82	33	Austria	Salzburg	9,94
67	France	Corsica	4,81	34	Spain	Navarra	9,94
68	Germany	Saxony	4,78	35	Spain	La Rioja	9,94
69	Finland	Helsinki-Uusimaa	4,75	36	Poland	Podkarpackie	9,89
70	Germany	Berlin	4,73	37	Austria	Carinthia	9,88

Rank	Country	Region	Health	Rank	Country	Region	Environment
9	Italy	Marche	9,81	76	Spain	Catalonia	5,73
10	Spain	La rioja	9,70	77	Spain	Ceuta	5,71
11	Italy	Umbria	9,65	78	Germany	Mecklenburg-vorpommern	5,67
12	Italy	Veneto	9,62	79	France	Burgundy	5,65
13	Spain	Castile-la mancha	9,60	80	France	Centre (fr)	5,58
14	Italy	Tuscany	9,56	81	Italy	Tuscany	5,50
15	Spain	Basque country	9,54	82	Italy	Sicily	5,43
16	France	Pays de la loire	9,54	83	Italy	Molise	5,42
17	France	Provence-alpes-côte d'azur	9,54	84	Sweden	South sweden	5,37
18	Italy	Emilia-romagna	9,54	85	France	Upper normandy	5,29
19	France	Aquitaine	9,43	86	Denmark	Zealand	5,28

Rank	Country	Region	Civic engagement	Rank	Country	Region	Accessibility to services
40	Italy	Marche	7,99	137	Poland	Podkarpackie	6,41
41	France	Lorraine	7,97	138	Poland	Swietokrzyskie	6,41
42	France	Alsace	7,97	139	Poland	Podlaskie	6,41
43	Italy	Lombardy	7,95	140	Spain	La rioja	6,36
44	Italy	Umbria	7,93	141	Spain	Valencia	6,36
45	Italy	Tuscany	7,87	142	Italy	Tuscany	6,31
46	France	Nord-pas-de-calais	7,74	143	Italy	Marche	6,31
47	France	Île-de-france	7,66	144	Spain	Andalusia	6,26
48	Italy	Molise	7,64	145	Italy	Friuli-venezia giulia	6,26
49	Austria	Upper austria	7,62	146	Czech republic	Moravia-silesia	6,21
50	Italy	Lazio	7,51	147	Italy	Sardinia	6,21